

Data Approvazione C.d.A 21/12/2020

Ultimo aggiornamento del 30/6/2022

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il presente Documento si compone delle seguenti sezioni:

- Premessa;
- Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
- Criteri da seguire nell'attuazione della gestione;
- Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo;
- Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti;
- Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Il Documento è redatto da FIPACI secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012.

Il Documento è messo a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo mail o posta ai seguenti indirizzi:

Indirizzo e-mail: fipaci@informatica.aci.it

Posta: Via Fiume delle Perle 24 – 00144 – Roma (RM)

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il Documento è soggetto a costante aggiornamento. Esso pertanto non costituisce documentazione contrattuale. Conseguentemente alcuna azione, lamentela o richiesta potrà essere formulata sulla base delle informazioni contenute nel presente Documento, se non riportate nella Nota informativa che, oltre allo statuto, rappresenta l'unico documento contrattuale che lega l'aderente a FIPACI.

INDICE

INDICE	2
1. PREMESSA	3
Caratteristiche generali del fondo pensione FIPACI	3
Destinatari	3
Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale	3
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria	4
Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e i suoi bisogni previdenziali	4
Caratteristiche aderenti o potenziali aderenti e settore di attività	4
Norme di accesso alle prestazioni erogate da FIPACI	5
Contribuzione contrattuale e media al fondo pensione	5
Andamento adesioni/uscite	6
Fatti strutturali importanti che caratterizzano il fondo pensione	6
Investimenti ammessi e relativi limiti: le scelte di gestione	6
I comparti	7
FONDO PIU'	7
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria	7
FONDO PIU'	8
4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo	8
5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio	9
Par. 4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo	9
Par. 5. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti	9
Par. 6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio	9

1. PREMESSA

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che FIPACI intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012 che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti.

Il documento indica gli obiettivi che FIPACI mira a realizzare.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale, FIPACI ha ritenuto utile porre in essere un unico comparto a gestione assicurativa

Caratteristiche generali del fondo pensione FIPACI

FIPACI – Fondo pensione integrativo dei dipendenti Aci Informatica, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. FIPACI è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1226 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto tra la Rappresentanza Sindacale Aziendale e l'Azienda il 2 giugno 1988.

Destinatari

Lavoratori dipendenti di Aci Informatica, del settore metalmeccanico, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL DI LAVORO PER I LAVORATORI ADDETTI ALL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E ALLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

FIPACI è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

L'obiettivo finale della politica di investimento di FIPACI è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.

In particolare FIPACI ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento e i suoi bisogni previdenziali

Ai fini della definizione della politica di investimento FIPACI ha considerato i seguenti fattori :

- Caratteristiche aderenti o potenziali aderenti e settore di attività;
- Norme di accesso alle prestazioni erogate da FIPACI;
- Norme di accesso alle prestazioni di I pilastro e stima del relativo ammontare;
- Contribuzione contrattuale e media al fondo pensione;
- Andamento adesioni/uscite;
- Fatti strutturali importanti che caratterizzano il fondo pensione (es. rete distribuzione/contatto; andamento economico del settore).

Caratteristiche aderenti o potenziali aderenti e settore di attività

Il FIPACI investe esclusivamente in polizza/e assicurativa/e ramo vita con uno o più soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni.

Le entrate sono costituite da:

- a) contributi, a carico del Datore di lavoro e del dipendente e dal conferimento del TFR maturando, stabiliti dai vigenti Accordi aziendali e successive modificazioni, nelle forme e nelle misure ivi stabilite e in conformità alle disposizioni di legge in materia;
- b) gli importi acquisiti a seguito del trasferimento delle posizioni maturate dagli iscritti presso altri enti di previdenza complementare e da quelli trasferiti sulla posizione individuale presso FIPACI;
- c) ogni provento che spetti o affluisca a qualsiasi titolo;
- d) solo conferimento del TFR maturando stabilito dai vigenti Accordi aziendali e successive modificazioni, nelle forme e nelle misure ivi stabilite e in conformità alle disposizioni di legge in materia.

L'adesione al FIPACI realizzata tramite il solo conferimento del TFR maturando non comporta l'obbligo di versamento della contribuzione a carico del lavoratore né del datore di lavoro.

La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun Socio, è alimentata dai contributi versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento previsto dalla convenzione stipulata dal FIPACI con i soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni.

Il numero aderenti (attualmente pari a n. 436), la tipologia aderenti e la tipologia di scelta delle destinazioni risultano congruenti con gli obiettivi del fondo.

Norme di accesso alle prestazioni erogate da FIPACI

L'accesso alle prestazioni è regolato, nel rispetto della legislazione in materia, dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello Statuto FIPACI che sinteticamente prevede:

- accesso a prestazioni pensionistiche alla maturazione dei requisiti di accesso stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza del socio con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari;
- accesso ad una rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza al maturare di determinate condizioni;
- accesso alla liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale con differenti limiti in base a differenti condizioni regolamentate;
- trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare;
- riscatto, intero o parziale in base a differenti condizioni regolamentate, della posizione individuale maturata;
- riscatto agli eredi ovvero ai diversi beneficiari designati dall'iscritto in caso di premorienza;
- anticipazione della posizione individuale maturata in base a differenti condizioni regolamentate;

Contribuzione contrattuale e media al fondo pensione

L'iscritto ha una posizione individuale che viene "alimentata" dai seguenti contributi:

1. del Lavoratore;
2. dell'Azienda;
3. T.F.R.;
4. eventuali reintegrazioni delle anticipazioni percepite.

Il Contributo Iscritto è scelto dall'iscritto al momento dell'adesione e può essere annualmente modificata; deve essere almeno dell' 1% del montante retributivo.

Contributo Aziendale: per l'iscritto con meno di 2 anni di anzianità aziendale è del 2% del montante retributivo; per l'iscritto con almeno 2 anni di anzianità aziendale è pari al 4,5% del montante retributivo.

Qualora l'iscritto con almeno 2 anni di anzianità aziendale decidesse di non iscriversi al FIACI (Fondo di Assistenza Integrativo dei dipendenti Aci Informatica – polizza sanitaria) il contributo aziendale previsto per FIACI, nell'attualità dell'1,5%, andrà ad incrementare il contributo Aziendale per FIPACI.

Qualora l'1,5% del contributo FIACI sia superiore al 75% del costo della polizza sanitaria stipulata da FIACI, l'eccedenza verrà destinata al FIPACI.

Quota TFR: per l'iscritto è possibile conferire il TFR maturando alla previdenza complementare nelle misure di seguito elencate: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

La contribuzione contrattuale del lavoratore media, calcolata sul campione degli iscritti, risulta essere pari a 496€, mentre la contribuzione effettiva del lavoratore media, calcolata sul campione degli iscritti, risulta essere pari a 1.072€.

La contribuzione contrattuale dell'azienda media minima, calcolata sul campione degli iscritti, risulta essere pari a 2.698€, mentre la contribuzione effettiva dell'azienda media, calcolata sul campione degli iscritti, risulta essere pari a 3.207€.

La quota effettiva media del T.F.R., calcolata sul campione degli iscritti, risulta essere pari a 2.985€, mentre non è possibile calcolare la quota T.F.R. contrattuale in quanto per legge e accordi sindacali può anche essere anche pari a 0€.

Andamento adesioni/uscite

Su un arco temporale di cinque anni sono state registrate 28 entrate medie annue nel FIPACI a fronte di 6 uscite medie principalmente per maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza.

Fatti strutturali importanti che caratterizzano il fondo pensione

FIPACI è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell'articolo 36 del codice civile, operante in regime di contribuzione definita (ossia le percentuali di contribuzioni sono definite e l'entità della prestazione pensionistica, per ogni singola posizione, è determinata in funzione delle contribuzioni effettuate e dei relativi rendimenti). È un fondo pensione chiuso, solo per i dipendenti non dirigenti di Aci Informatica S.p.A.

I contributi versati sono integralmente investiti mediante polizza/e assicurativa ramo vita, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei relativi fondi assicurativi.

L'investimento è realizzato in monocomparto, tramite convenzione stipulata con la Sara Vita S.p.A., di seguito indicata come "Gestore Finanziario". I versamenti effettuati fino al 1999 sono gestiti con il "Fondo Più" della Sara Vita S.p.A.; quelli successivi sono gestiti con il "Fondo Più mese" della Sara Vita S.p.A.

Investimenti ammessi e relativi limiti: le scelte di gestione

Il FIPACI adotta una politica d'investimento attraverso l'utilizzo di un Comparto di tipo ASSICURATIVO, con sottoscrizione di polizze vita di Ramo I. Le risorse sono gestite, attraverso l'utilizzo di gestioni separate, da società assicurative autorizzate dall'IVASS all'esercizio dei rami vita.

La caratteristica principale di tale tipo di gestione è quella dell'utilizzo del sistema del "costo storico" nella determinazione del rendimento; tale modalità di determinazione è caratterizzata, nello specifico, dal considerare le plusvalenze e le minusvalenze solo se effettivamente realizzate.

Ciò permette al rendimento della gestione, in linea generale, di non "subire" marcate variazioni in funzione dell'andamento dei mercati, garantendo una bassa volatilità ed un andamento molto più regolare rispetto alle classiche gestioni a valori di mercato.

Le gestioni assicurative sono accompagnate, infatti, nella prassi del mercato assicurativo da un'adeguata organizzazione interna da parte delle Compagnie finalizzata ad una analisi costante e periodica degli asset gestiti.

Nello specifico, il prodotto assicurativo è un prodotto di lungo periodo, a scopo previdenziale, e quindi non a scopo speculativo, con l'obiettivo di rendere il più possibile stabile il rendimento nel tempo.

La gestione assicurativa consente quindi di :

- massimizzare le risorse destinate alle prestazioni non esponendo gli aderenti ad alcun rischio finanziario di performance negative, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato;
- garantire in un orizzonte temporale pluriennale la realizzazione di rendimenti tendenzialmente stabili, caratterizzati da bassa volatilità anche per effetto della modalità di calcolo del rendimento, adeguati agli impegni assunti e comparabili con quelli di legge riconosciuti al Trattamento di Fine Rapporto;
- conservare il capitale accumulato e consolidare i rendimenti ottenuti nel tempo.

La politica di gestione adottata è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per la gestione separata. E' orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale.

Si segnala che il modello d'investimento adottato non presenta meccanismi life-cycle o target date e non adotta un benchmark di riferimento.

Premesso che le scelte d'investimento degli asset finanziari sono in capo al Gestore Finanziario, la politica adottata mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, senza rinunciare a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire rendimenti adeguati e compatibili con l'andamento del mercato. La scelta degli investimenti è determinata dal Gestore Finanziario sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento.

In via generale, gli strumenti finanziari prevalentemente adottati sono:

- in maniera principale titoli di debito quotati, solitamente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti della U. E.;
- in maniera minoritaria titoli di debito non quotati, investimenti immobiliari, quote OICR e titoli di capitale.

La gestione separata è denominata in euro.

Con riferimento a quanto non espressamente indicato come limite, le cautele adottate sono quelle di legge previste per le gestioni separate delle compagnie di assicurazione.

Al fine di garantire gli investimenti sopra ammessi è ammesso un unico comparto di investimento con le combinazioni di rischio rendimento sopraesposte.

I comparti

I contributi versati sono integralmente investiti mediante polizza/e assicurativa ramo vita, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei relativi fondi assicurativi.

L'investimento è realizzato in monocomparto, tramite convenzione stipulata con la Sara Vita S.p.A. I versamenti effettuati fino al 1999 sono gestiti con il "Fondo Più" della Sara Vita S.p.A.; quelli successivi sono gestiti con il "Fondo Più mese" della Sara Vita S.p.A.

FONDO PIU'

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: Basso

Rendimento medio annuo atteso: 1,3%

Variabilità attesa del rendimento (scarto medio assoluto): 0,6%

Probabilità di Shortfall: il rendimento dell'investimento non può essere mai negativo.

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario, I contributi versati sono integralmente investiti mediante polizza/e assicurativa ramo vita, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei relativi fondi assicurativi.

L'investimento è realizzato in monocomparto, tramite convenzione stipulata con la Sara Vita S.p.A. I versamenti effettuati fino al 1999 sono gestiti con il "Fondo Più" della Sara Vita S.p.A.; quelli successivi sono gestiti con il "Fondo Più mese" della Sara Vita S.p.A.

FONDO PIU'

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore a capitale versato nel comparto rivalutato in base ai rendimenti positivi conseguiti e consolidati annualmente al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 10 anni)

Grado di rischio: Basso

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati; titoli di debito non quotati, solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi internazionali di Paesi OCSE; OICR (in via residuale).

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: coperto.

Investimenti alternativi, OICR, derivati: investimenti residuali in titoli azionari realizzati attraverso OICR armonizzati e non, titoli di Società italiane e straniere, quotati in mercati ufficiali, regolarmente riconosciuti anche diversi dall'area Euro; investimento complessivamente effettuati in strumenti finanziari appartenenti a mercati regolamentati, regolarmente riconosciuti e regolarmente funzionanti

Modalità di gestione: indiretta passiva. Il rapporto costi/benefici è massimizzato dall'assenza di spese per l'iscritto e dalla garanzia dell'integrale restituzione del capitale investito.

4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo

I soggetti interessati al processo di investimento, i loro ruoli e le loro competenze all'interno di FIPACI, sono indicati nel Documento sul Sistema di Governo pubblicato sul sito www.fipaci.it, al quale si rimanda.

5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio

Par. 2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Attualizzati i dati statistici.

Eliminati riferimenti al Regolamento (non più presente) e inseriti riferimento allo Statuto, a seguito della recente modifica dello Statuto.

Par. 4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo

Tolta la descrizione di soggetti e attività per i quali si rimanda al Documento sul Sistema di Governo.

Par. 5. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti

Tolto il paragrafo da questo documento poiché è diventato un documento a se stante

Par. 6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Diventa Par. 5